



←
Un nostro assistito
a Brescia

in questo
numero:

1

**Solidarietà come
risposta al richiamo
della sofferenza**

2-3

**Impatto sociale, un
nuovo studio**

**Un contributo
dall'Unione Buddhista
Italiana**

**Dove attivare
l'assistenza**

4

**Alimentazione e
prevenzione**

5

**I ciclami della
solidarietà**

Visite con Emil Banca

**Nuovo veicolo grazie a
Esso Italiana**

Come donare

6-7

**Formazione
professionale**

**Salute e qualità della
vita a Taranto**

8

**Gli eventi delle
delegazioni**

Omaggi natalizi

Solidarietà come risposta al richiamo della sofferenza

Co-programmazione e trasparenza per costruire insieme il futuro

di **Raffaella Pannuti**

La solidarietà per ANT è risposta al richiamo della sofferenza, sia essa fisica, morale o sociale. Per poter rispondere in modo sistematico e non improvvisato, ANT ha sviluppato un modello di solidarietà che ha poco a che fare con la semplice "carità" che è sì un gesto generoso, ma occasionale e, spesse volte, non organizzato. La nostra visione del volontariato si incontra con quella che lo Stato ha dato alle aziende di solidarietà con l'attesa riforma del Terzo Settore del 2017. Nella legge all'articolo 55 si parla di co-programmazione e co-progettazione, immaginando un percorso comune tra Pubblico e privato sociale. I nuovi "soggetti" in questa programmazione condivisa, che è stata pensata, ma che ancora non è stata completamente messa a terra, sono sicuramente le imprese e le corporate foundation, che sempre di più sono chiamate a impegnarsi nel welfare e a diventare un soggetto attivo nelle politiche sociali delle comunità di cui fanno parte. Uno degli strumenti per rendere questo processo di co-programmazione più equilibrato e trasparente è la misurazione dell'impatto sociale, che infatti è stata imposta per legge agli Enti del Terzo Settore e che noi, come ANT, abbiamo cominciato ad applicare con anticipo, già nel 2016, con aggiornamenti periodici e metodi diversi. A pagina 2 potrete leggere alcuni risultati,

crediamo interessanti anche per le Amministrazioni Locali, della misurazione di impatto che abbiamo condotto nell'ultimo anno. Sono risultati che ci rendono orgogliosi e che confermano in termini di qualità, efficacia e apprezzamento da parte degli utenti, i numeri che emergono dal nostro bilancio sociale (potrete consultarlo sul nostro sito, al link che trovate nel QR code a centro pagina): 10.576 beneficiari raggiunti nel solo anno 2021, oltre 150.000 persone assistite da quando siamo nati 44 anni fa, 29 province coperte dall'assistenza domiciliare ANT in Italia, 250.000 visite di prevenzione erogate in poco più di 15 anni, progetti europei e di ricerca in continua crescita e una raccolta fondi che ha retto nonostante le mille difficoltà portate dalla pandemia. Alla base di tutto ci sono gli oltre 2.000 meravigliosi volontari che ogni giorno si adoperano affinché le attività dei professionisti nelle case dei nostri pazienti possano proseguire e una community di donatori e sostenitori che ci sono rimasti accanto con generosità e, quel che più importa, con convinzione. Nei prossimi mesi autunnali saranno tante le occasioni per rinnovare la vostra vicinanza, vi aspettiamo! Insieme possiamo fare ancora tanto perché la dignità della vita, sotto ogni profilo e in ogni condizione, sia tutelata sempre. Grazie!

*Consulta il nostro
Bilancio Sociale 2021
su ant.it
o scansiona
il QR code*



Impatto sociale: ogni euro investito in ANT produce 5 euro di beneficio per assistiti, caregiver e SSN

Da tempo Fondazione ANT ha intrapreso un percorso di collaborazione con Human Foundation per la valutazione dell'impatto sociale del proprio modello di assistenza domiciliare. Dopo una prima analisi SROI (Social Return on Investment) effettuata nel 2016 (<https://ant.it/chi-siamo/sroi/>) che ha evidenziato un valore quasi doppio prodotto per ogni euro investito, tra il 2020 e il 2021 si è deciso di avviare una seconda ricerca basata sulla Teoria del cambiamento, metodologia che consente di mostrare il percorso che conduce dai bisogni degli stakeholder agli effetti attraverso le attività, fino all'impatto per la società. La ricerca, realizzata da Human Foundation anche grazie al cofinanziamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (ai sensi e per gli effetti dell'art.72 del D.lgs. n. 117/2017 – Avviso 1/2018), si è posta l'obiettivo di misurare il valore economico prodotto dal potenziamento delle attività di Fondazione ANT, realizzando un'analisi Costi-Benefici. Condotta su un gruppo di dodici zone (Roma, Taranto, Firenze/Prato/Pistoia, Napoli/Caserta e Pesaro-Urbino) dove l'assistenza ANT è stata soggetta a un progetto di potenziamento, lo studio ha analizzato gli effetti economici e finanziari che l'intervento genera rispetto gli assistiti, i caregiver e rispetto al Servizio Sanitario Nazionale (SSN); gli effetti sul benessere delle persone, in particolare con riferimento alle dimensioni fisiche, psicologiche ed economico-finanziarie; i fattori abilitanti e disabilitanti che favoriscono od ostacolano la buona realizzazione dell'intervento di Fondazione ANT nonché la generazione di valore condiviso con gli stakeholder. Sono state coinvolte con workshop e interviste una decina di persone ANT (alcune figure apicali e alcuni coordinatori di area sanitaria) mentre una serie di questionari sono stati sottoposti a 265 assistiti e 237 caregiver. Sei i risultati principali emersi relativi all'efficacia del potenziamento del "Progetto Eubiosia", ossia il modello di assistenza domiciliare ANT ai malati di tumore. Lo studio evidenzia infatti un contenimento nella perdita di operatori impiegati da ANT, dovuta all'emergenza pandemica; una crescita nel numero di pazienti e caregiver assistiti da ANT; il riconoscimento da parte di assistiti e caregiver di un impatto positivo di ANT sulla sfera psico-fisica, relazionale e sulle competenze di cura. Inoltre emerge come l'assistenza ANT abbia sostenuto il SSN alleggerendo il carico assistenziale, particolarmente gravoso durante la pandemia, e rispondendo ai bisogni dei pazienti oncologici e come i servizi di Fondazione ANT abbiano determinato ricadute economiche positive su SSN, bilancio familiare degli assistiti e produttività dei caregiver. A livello economico lo studio rileva come il modello d'intervento della Fondazione generi quasi 16 milioni di euro in benefici economici a favore di assistiti, caregiver e SSN, ovvero oltre 7 mila euro in media per assistito, a fronte di circa 1.500 euro di costo medio. A ogni euro investito negli ODO-ANT corrispondono quindi circa 5 euro di beneficio (stime effettuate su valori medi, per un periodo di assistenza di 4 mesi). L'intervento di Fondazione ANT, infatti, risulta rilevante in termini di risparmio economico-finanziario per le strutture socio-sanitarie pubbliche, per gli assistiti e i caregiver. L'erogazione di prestazioni sanitarie presso il domicilio del paziente consente all'ospedale di ridurre i costi legati ai servizi ambulatoriali, di Day Hospital e di ricovero. Quest'ultimo, in particolare, risulta la spesa maggiore affrontata dai reparti ospedalieri nella cura del paziente, in quanto comprende vitto, alloggio, personale sanitario, biancheria e farmaci. Inoltre, grazie alla presenza di un'equipe medico-infermieristica domiciliare, il paziente può gestire meglio i sintomi della malattia o gli effetti collaterali dei farmaci, così da evitare chiamate di emergenza, accessi al pronto soccorso e ricoveri impropri. I costi e i benefici generati in capo a ciascuno stakeholder vengono sommati, al fine di valutare l'efficacia dell'intervento e la sua economicità. L'analisi si è concentrata, da un lato, sulla monetizzazione dei benefici medi per stakeholder generati in un periodo di assistenza media di 4 mesi da parte di Fondazione ANT e, dall'altro lato, sulla stima dei costi sostenuti dalla Fondazione per l'implementazione dell'intervento negli ODO di progetto. Per ogni stakeholder sono state definite proxy finanziarie (consultando diverse fonti tra cui INPS e Gazzetta Ufficiale) relative agli outcome.



Infermiera ANT durante una visita domiciliare

Per gli assistiti per esempio la maggiore percezione di sussidi sociali e la riduzione del ricorso a prestazioni private (mediche, infermieristiche e sociosanitarie), per i caregiver, oltre alla maggiore percezione di sussidi sociali, la riduzione dei km percorsi per accompagnare l'assistito a visite mediche e l'aumento della disponibilità di tempo da dedicare al lavoro. Infine per il Sistema Sanitario Nazionale sono state considerate proxy finanziarie relative al solo outcome rilevante, ovvero la Riduzione delle prestazioni erogate

ANT genera un valore di quasi 16 milioni di euro (per un ciclo di assistenza media di 4 mesi), di cui circa il 67% in capo al Servizio Sanitario Nazionale

nell'ambito dello stesso. Considerando che nel 2021, nelle aree prese in considerazione dallo studio, Fondazione ANT ha assistito a domicilio 2.133 pazienti con caratteristiche simili ai rispondenti del questionario, ciò si traduce in un valore generato di quasi 16 milioni di euro (per un ciclo di assistenza media di 4 mesi), di cui circa il 67% in capo al Servizio Sanitario Nazionale e la restante parte a favore di assistiti e caregiver. Rapportando il beneficio medio al costo medio, per un periodo di permanenza media nel servizio (4 mesi), si ottiene € 7.366 / € 1.523 = 4,84. Dunque, il rapporto benefici-

costi è positivo, il che conferma la preferibilità economica del modello di intervento ANT e la sua capacità di generare valore. In particolare, nel corso di un ciclo di assistenza di durata media (4 mesi), i servizi di assistenza di Fondazione ANT generano un valore per gli stakeholder pari a quasi 5 volte i costi sostenuti. Si tratta di un risultato estremamente positivo, che conferma le conclusioni della preesistente letteratura scientifica relativa alla cost-effectiveness delle cure palliative (cfr.: Smith et al., 2014; Bickel et al., 2017). Il risultato raggiunto con l'analisi costi-benefici è superiore rispetto a quello ottenuto nell'analisi SROI del 2016: la differenza nel moltiplicatore stimato è riconducibile alla differente impostazione metodologica riguardante la dimensione territoriale d'analisi, nonché gli stakeholder e gli outcome presi in considerazione. Come emerge dagli outcome presi in considerazione nell'analisi, i benefici monetari per un ciclo di assistenza di 4 mesi (quasi 16 milioni di euro) sono stati generati sia in ambito sanitario (10,5 milioni di euro) sia in ambito sociale (oltre 5 milioni di euro). In particolare, i benefici in ambito sanitario corrispondono al risparmio in capo al SSN, mentre quelli in ambito sociale hanno riguardato assistiti e caregiver.



Infermiera e paziente ANT

UNIONE BUDDHISTA ITALIANA

Un contributo fondamentale per l'assistenza a Brescia, Civitanova e nella BAT

Da sempre ANT lavora per difendere la dignità e la qualità della vita di chi è malato di tumore, in ogni fase della malattia. La pandemia da Covid-19 è stata un ulteriore banco di prova per la mission della Fondazione che con le sue équipes mediche ha continuato a portare gratuitamente assistenza a casa dei pazienti, anche durante il primo durissimo lockdown e nei mesi a seguire, registrando in tante zone un aumento di richieste, inizialmente dovute alla chiusura dei reparti e alla paura di frequentare gli ambulatori per possibili contagi. Con il protrarsi dell'emergenza sanitaria si è confermata la necessità di intensificare l'attività di assistenza domiciliare ai pazienti oncologici: riuscire ad assistere le persone a casa, infatti, significa non solo personalizzare l'intervento sul singolo paziente e limitare gli accessi in ospedale, ma anche sostenere i caregiver, migliorando la qualità di vita di tutto il nucleo familiare, dal punto di vista psico-fisico e nella dimensione affettiva e relazionale. Il tutto con un notevole contenimento dei costi sanitari. In particolare grazie al generoso sostegno dell'Unione Buddhista Italiana attraverso i fondi 8x1000, nel periodo da settembre 2021 a fine agosto 2022, ANT ha potuto continuare a garantire cure mediche, sostegno psicologico e supporto alle famiglie in tre territori specifici, al Nord, Centro e Sud Italia. Il contributo di UBI ha consentito infatti di dare continuità a un medico e uno psicologo dell'équipe ANT a Brescia, città che è stata duramente colpita dalla pandemia e dove ANT è presente dal 2001 con una media di circa 400 pazienti all'anno. L'intervento domiciliare degli operatori ANT è particolarmente prezioso in una provincia come quella di Brescia – la più ampia della Lombardia – che si estende dalla pianura fino alla montagna e dove può essere difficoltoso raggiungere ospedali o ambulatori per ricevere terapia del dolore o terapie infusionali, effettuare prelievi o trasfusioni. Tutte prestazioni che con ANT possono essere ricevute direttamente a casa, gratuitamente e senza necessità di spostarsi: *Un vero sollievo* – racconta la moglie di un nostro paziente 92enne, assistito dalla dottoressa Dafni Vouldarigou – *Dopo diversi ricoveri sono riuscita a tenerlo a casa e con ANT può fare tutto qui, anche la trasfusione*. Caratteristiche simili alla provincia di Brescia anche nel Sud della Marche, a Civitanova Marche, dove l'équipe ANT copre un vasto territorio, dal mare alle colline, raggiungendo anche le abitazioni più isolate. Qui il contributo di UBI ha consentito di sostenere il lavoro di un medico e di uno psicologo, altra figura fondamentale dell'équipe perché di supporto al paziente ma anche ai familiari. A Civitanova e comuni limitrofi ANT è presente dal 1997 e ogni anno si dedica a circa 400 pazienti con una media di 112 visite a paziente: *I nostri pazienti sono particolarmente fragili, spesso sono anziani o con un supporto familiare non massimale* – spiega Maria Solipaca, medico coordinatore dell'équipe Marche Sud – *Spesso hanno difficoltà a raggiungere gli ambulatori in ospedale e la nostra presenza sul territorio diventa indispensabile, soprattutto nelle difficoltà dell'emergenza sanitaria che ci ha investiti in questi ultimi anni. In questi frangenti ANT è stato forse l'ultimo baluardo della sanità*. Infine la BAT (Barletta, Andria e Trani), altra provincia dove il lavoro delle équipes ANT a casa dei pazienti è indispensabile. Il contributo di UBI ha sostenuto le attività di uno psicologo e un infermiere: *Da quando è cominciata l'emergenza Covid-19 il lavoro della nostra équipe non si è ridotto, anzi. Siamo rimasti sempre operativi portando gratuitamente a casa tutto quello di cui il Sofferente può avere bisogno: visite domiciliari, medicazioni, fino a trasfusioni e interventi più complessi come inserimenti PICC o paracentesi* – commenta la dottoressa Rosalia Petronelli - *Sono sempre di più le persone che si rivolgono a noi, non solo pazienti in fine vita ma anche in fasi precoci di malattia*.



DOVE ATTIVARE L'ASSISTENZA

LOMBARDIA

Brescia viale della Stazione 51,
Tel. 030 3099423

Milano via San Gerolamo Emiliani 12,
Tel. 02 36559800

FRIULI VENEZIA GIULIA

Cervignano del Friuli (UD) assistenza
psicologica, Tel. 348 6450519

Cervignano del Friuli (UD) attività
socio-assistenziale, Tel. 348 3102547

Monfalcone (GO) attività socio-
assistenziale, Tel. 348 3102816

VENETO

Verona (INFO POINT) via Marin Faliero 51,
Tel. 045 577671 - 346 2366276

Villafranca di Verona (VR) - c/o Centro
Sociale via Rinaldo da Villafranca 9/A,
Tel. 346 2366276

Nogara (VR)
via G. Falcone P. Borsellino 53
347 0009436

Campolongo Maggiore (VE) attività
socio-assistenziale, Tel. 348 3102841

Riviera del Brenta (VE) assistenza
psicologica, Tel. 349 0558850

Occhiobello (RO) piazza Don A. Rizzo 8,
Tel. 342 7752165 - 348 9104929

EMILIA ROMAGNA

Bologna via Jacopo di Paolo 36,
Tel. 051 7190144

Bologna - c/o Ospedale Malpighi
via Albertoni 15, Tel. 051 6362320

Imola (BO) (INFO POINT) via Alessandro
Manzoni 25, Tel. 0542 27164

Pieve di Cento (BO) - c/o Residenza
G. Melloni via Provinciale Cento 12,
Tel. 347 9604166 - 051 0939123

Ferrara via Cittadella 37-39,
Tel. 0532 201819

Modena (INFO POINT) via Verdi 60,
Tel. 059 238181

Vignola (MO) via M. Pellegrini 3,
Tel. 059 766088

Rimini - c/o Pesaro (PU) corso XI
Settembre 217-219, Tel. 0721 370371

Rimini (INFO POINT) via Corso d'Augusto 188,
Tel. 348 3163802

Rimini (INFO POINT) via Cairoli 22
Tel. 0541 452005

TOSCANA

Firenze via San Donato 38-40,
Tel. 055 5000210

Massa via San Remigio di Sotto 16,
Tel. 0585 040532

Pistoia (INFO POINT) via del Can Bianco 19,
Tel. 0573 359244

Prato (INFO POINT) via Emilio Boni 5,
Tel. 0574 574716

MARCHE

Civitanova Marche (MC) via Gabriele
D'Annunzio 72-74, Tel. 0733 829606

Pesaro (PU) corso XI Settembre 217-219,
Tel. 0721 370371

Porto Sant'Elpidio (FM) - c/o Casa del
Volontariato via Del Palo 10,
Tel. 348 0800715

Urbino/Fermignano (PU) (INFO POINT)
via Gramsci 29, Tel. 0722 2546

UMBRIA

Perugia via G. Pierluigi da Palestrina 40,
Tel. 347 4423135 - 075 9662505

LAZIO

Roma-Ostia lido (PER INFO TELEFONARE)
Tel. 06 93575497

PUGLIA

Acquaviva delle Fonti (BA) (Info Point)
piazza Garibaldi 21
c/o Biblioteca Comunale
Tel. 348 3102879 - 080 758055

Andria (BT) via Barletta 176,
Tel. 345 6536168 - 0883 591271

Bari via delle Forze Armate 50,
Tel. 080 5428730

Barletta (BT) (INFO POINT) via A. Bruni 28,
Tel. 347 4442633 - 0883 310230

Bisceglie (BT) (INFO POINT) via Virgilio 16,
Tel. 393 9348600 - 080 3951472

Canosa (BT) (INFO POINT) via Settembrini 9,
Tel. 347 5302208 - 0883 661144

Cerignola (FG) corso Aldo Moro,
Tel. 349 1811742

Corato (BA) piazza Sedile 42,
Tel. 080 8724647

Fasano (BR) via Piave 84/72,
Tel. 080 4421010

Foggia via Brindisi 25,
Tel. 349 1811742 - 0881 707711

Giovinazzo (BA) (INFO POINT) via Marconi 5,
Tel. 349 5115885

Grottaglie (TA) (INFO POINT) via Giusti 12,
Tel. 348 3150326 - 099 5610104

Laterza (TA) (INFO POINT)
via Ugo La Malfa c/o scuola "Rodari"
Tel. 348 0152206

Lecce via Michele Palumbo 3,
Tel. 0832 303048

Lucera (FG) - c/o Ospedale Lastaria
viale Lastaria, Tel. 349 1811742

Manfredonia (FG) via Togliatti 22,
Tel. 347 4480535 - 0884 512067

Margherita di Savoia (BT) (INFO POINT)
via Africa orientale 117,
Tel. 348 8860625

Molfetta (BA) corso Regina Margherita
di Savoia 18,
Tel. 345 7136918 - 080 3354777

Nardò (LE) via Palermo 13,
Tel. 342 7683503 - 0833 1936609

Taranto via Lago Alimimi Grande 12/I,
Tel. 348 3102476 - 099 4526722

Terlizzi (BA) (INFO POINT) viale Roma 6
Tel. 348 6911256

Trani (BT) via delle Crociate 46,
Tel. 46 346 9819344 - 0883 584128

Trani (BT) - c/o Osp. S. Nicola Pellegrino
(INFO POINT) viale Padre Pio,
Tel. 346 9819344

CAMPANIA

Napoli via Michele Parise,
adiacente circumvesuviana stazione Poggioreale
Tel. 081 6338318

BASILICATA

Potenza piazzale Don Uva 4,
Tel. 0971 442950

Villa D'Agri (PZ) (INFO POINT)
via Roma 20, Tel. 0975 354422

Se ricevete più copie delle nostre comunicazioni o avete necessità di aggiornare i vostri dati, vi preghiamo di contattare lo 051 7190159. Ci sarà di grande aiuto.

L'

alimentazione oggi non è più legata al solo bisogno di nutrirsi, ma è diventata parte integrante del nostro stile di vita. La tavola, più che un mezzo, si è trasformata nel fine stesso delle relazioni sociali. Intorno alla tavola si parla, si discute, si litiga, si festeggia, si stabiliscono i rapporti. Oggi però le conseguenze di una alimentazione errata si sono rovesciate rispetto al passato e le malattie da eccesso alimentare hanno sostituito quelle di carenza. In tutto il mondo, e anche in Italia, si evidenzia una maggior incidenza di obesità in età infantile e sono in aumento malattie come l'arteriosclerosi, il diabete e l'ipertensione, ma soprattutto il tumore. Una nutrizione equilibrata e sicura rappresenta uno degli strumenti più importanti ed efficaci nel raggiungimento della salute.

Riscoprire i prodotti della terra è il modo più semplice e naturale per mantenere un buon stato di salute e prevenire le cosiddette "malattie del benessere".

1. La frutta, la verdura, l'olio di oliva, i cereali e i legumi non devono mai mancare sulla tavola, perché contengono gli antiossidanti necessari a difenderci quotidianamente dai danni provocati dai "radicali liberi", che si formano con le sostanze inquinanti, lo smog, i raggi ultravioletti, il fumo di sigarette e la cattiva alimentazione, in pratica quei fattori che danneggiano il nostro corpo e causano malattie degenerative, prima tra tutte il tumore.

2. Dobbiamo riscoprire anche le proprietà benefiche dei cereali non raffinati e quindi integrali. Un buon metodo è quello di imparare al fare il pane fatto in casa, con farina integrale biologica che contiene le giuste fibre necessarie al nostro corpo, in particolare a mantenere quell'equilibrio della flora batterica intestinale fondamentale per mantenerci in salute.

3. Siamo quello che mangiamo, e il nostro corpo è in costante equilibrio tra ciò che ci danneggia e ciò che invece ci protegge. Uno stile alimentare "mediterraneo" è il modello più semplice e salutare per apportare tutti i giorni i nutrienti che ci fanno bene, e che bilanciano gli occasionali eccessi o stravizi alimentari che ci danneggiano.

4. L'alimentazione mediterranea si caratterizza per avere in comune, per tutti i Paesi che affacciano sul Mar Mediterraneo, la pianta di ulivo. L'olio extravergine di oliva è l'alimento principe di una sana alimentazione e le sue proprietà lo rendono il più sicuro e benefico tra i grassi di condimento.

5. Dieta vuol dire stile di vita, e ogni dieta è come un abito che dobbiamo "adattare" al nostro corpo, rispettandolo. Non esistono diete miracolose, dobbiamo solo imparare a scegliere quotidianamente quegli alimenti e nutrienti che fanno bene al nostro corpo, e la dieta più protettiva e preventiva è quella mediterranea.

6. Dobbiamo limitare il consumo di carni rosse e insaccati, bevande alcoliche, sale e alimenti troppo salati, degli alimenti ipercalorici e troppo zuccherati che rappresentano in pratica tutto quel cibo definito junk food (cibo spazzatura). Ma soprattutto dobbiamo difenderci mettendo in tavola quotidianamente l'arcobaleno della nostra terra, perché il colore della frutta e della verdura deriva dal tipo di antiossidanti che vi sono contenuti. Variare tra i 7 colori di frutta e verdura vuol dire apportare tanti e diversi tipi di antiossidanti, così importanti per la protezione del nostro corpo.

7. Un'incongrua associazione dei cibi durante i pasti può portare a una cattiva digestione, con l'insorgere di fatti fermentativi e putrefattivi. Tra le combinazioni alimentari, si consiglia, durante i due pasti principali, di mangiare solo il primo o solo il secondo (piatto unico) sempre accompagnati

IL LIBRO

Sul sito ant.it, nella sezione Regali Solidali, troverete il libro del dottor Enrico Ruggeri, medico nutrizionista ANT, con un'ampia sezione dedicata alle caratteristiche dei cibi e una raccolta di ricette per combinare i nutrienti in maniera corretta e sana.

Dal QR code sotto si accede alla ricetta del pane integrale del dott. Ruggeri



LA PREVENZIONE COMINCIA A TAVOLA PAROLE DI ENRICO RUGGERI

Alimentazione e salute

Le regole del mangiare sano secondo il dottor Ruggeri

da verdura e pane integrale, di consumare la frutta lontano dai pasti e di non associare nello stesso pasto alimenti proteici diversi.

8. Una corretta digestione favorisce un corretto riposo notturno, fondamentale per il nostro benessere psico-fisico. Evitiamo quindi cene abbondanti e ricche di grassi animali, le bevande nervine ed eccitanti e cibi troppo salati, ma diamo la preferenza ad una alimentazione più "mediterranea", ricca di cereali, verdure e pesce azzurro, perché ricco di omega-3 che sono scientificamente collegati ad una migliore qualità del sonno.

9. Mangiare i farinacei a cena favorisce il sonno profondo, dato che contiene triptofano, un aminoacido che induce la sintesi di serotonina e stimola il rilassamento.

10. Al pari della sana e corretta alimentazione, una regolare attività fisica, anche solo una camminata tutti i giorni di 20-30 minuti, aiuta a prevenire l'insorgenza delle malattie degenerative come i tumori, perché stimola la formazione degli antiossidanti interni ma soprattutto perché permette di consumare le calorie in eccesso, mantenendoci snelli ed evitando sovrappeso e obesità, che come sappiamo sono anch'essi causa di numerose malattie.

Prevenire è meglio che curare!

Ecco infine le regole primarie della prevenzione:

Non fumare

Controlla il peso e mantieniti snello

Fai attività fisica moderata tutti i giorni

Limita il consumo di alimenti ipercalorici e evita le bevande zuccherate

Mangia molta frutta e verdura, carboidrati non raffinati e legumi

Limita il consumo di carni rosse e evita le carni conservate

Limita il consumo di bevande alcoliche

Limita il consumo di sale

Non esporti troppo alla luce solare e limita l'uso delle lampade abbronzanti

Esegui regolarmente i controlli medici per una corretta diagnosi precoce

L'ALIMENTAZIONE EUBIOTICA

L'arte di scegliere come nutrirsi

Un'alimentazione sana ed equilibrata rappresenta uno degli strumenti più importanti ed efficaci nella prevenzione primaria e nella terapia delle principali malattie tipiche delle società occidentali (le cosiddette malattie del benessere quali aterosclerosi e malattie cardiovascolari, infarto, ipertensione, diabete, obesità e malnutrizione, cancro). L'alimentazione sembra coinvolta in circa il 30-35% dei tumori. I principali responsabili dell'insorgenza del tumore sono i radicali liberi, derivati dell'ossigeno che, seppur indispensabili al nostro organismo, in notevoli quantità "ossidano", cioè distruggono, le cellule del nostro corpo, aumentando il rischio di malattie degenerative come il cancro. Da qui la continua ricerca di meccanismi difensivi per il nostro organismo, rappresentati dagli agenti anti-ossidanti presenti negli alimenti, capaci di neutralizzare i radicali liberi. L'alimentazione mediterranea, così come venne studiata dall'americano Ancel Keys nell'Italia povera degli anni Cinquanta, rappresenta il COSA MANGIARE, poiché gli alimenti tipici del bacino mediterraneo (olio extravergine di oliva, cereali integrali, frutta e verdura di stagione, legumi, pesce e vino) sono talmente ricchi di nutrienti e antiossidanti da farli diventare il pilastro fondamentale nella prevenzione delle malattie degenerative, prima tra tutte il cancro. Per questo l'alimentazione mediterranea è stata proclamata dall'Unesco, nel 2010, "patrimonio culturale immateriale dell'umanità". Ma il rispetto e la scelta dei giusti alimenti non bastano se non impariamo a coniugare questi alimenti tra loro, ad associarli per far sì che la loro digestione sia ottimale, nel rispetto della natura e del nostro corpo. Ogni alimento ha il suo luogo di lavoro nel nostro organismo, e solo la giusta combinazione degli alimenti in un pasto sarà in grado di fare, di quel pasto, una scelta di vita. In tal modo, alimentarsi bene può diventare un'arte, l'arte di scegliere COME MANGIARE per stare bene. L'alimentazione eubiotica (dal greco eu=buona e bios=vita) è proprio questo: non un tipo di cibo "miracoloso", ma una serie di regole di combinazione alimentare che, rispettando il nostro organismo e la corretta digestione degli alimenti, migliora il nostro stato di salute e la nostra possibilità di difesa verso le malattie.

LA CAMPAGNA CHE SOSTIENE LA PREVENZIONE

Tornano i Ciclamini della Solidarietà

Tornano operative a partire dalla metà di settembre le postazioni dei volontari ANT per la campagna dei Ciclamini della Solidarietà, tradizionalmente legata al sostegno dei progetti di prevenzione oncologica. ANT da sempre si impegna per rendere alla portata di tutti la cultura della prevenzione oncologica informando, sensibilizzando e soprattutto offrendo ogni anno, gratuitamente, 25.000 visite per la diagnosi precoce di diverse patologie: dalle neoplasie dermatologiche alle tiroidee, dai tumori femminili a quelli della sfera maschile. La campagna assume un significato ancora più prezioso alla luce dei ritardi che si sono accumulati negli esami diagnostici in seguito all'emergenza Covid-19. Vogliamo fortemente dare nuovo impulso ai programmi di prevenzione oncologica anche a bordo dei nostri Bus della Prevenzione, veri e propri Ambulatori Mobili che ci consentono di raggiungere sempre più aree italiane e portare visite di diagnosi precoce anche nei Comuni più isolati della Penisola. Per questo l'aiuto di tutti è fondamentale! Per sostenerci potrete cercare i nostri Ciclamini della Solidarietà nelle postazioni che i nostri meravigliosi volontari allestiscono nelle piazze italiane, oppure potrete ordinare la pianta sul sito ant.it nella sezione Regali Solidali, uno spazio virtuale dove trovare tante proposte stagionali e in continuo aggiornamento.

EMIL BANCA

Diagnosi precoce per i Soci

Sono 240 i Soci di Emil Banca che si sono sottoposti a una visita gratuita di diagnosi precoce delle neoplasie della tiroide, grazie all'Ambulatorio Mobile ANT, dedicato alla prevenzione oncologica, che in questi mesi ha fatto sosta in diversi Comuni dell'Appennino bolognese. Il progetto è stato realizzato grazie alla storica collaborazione tra Emil Banca, Fondazione ANT e Istituto Ramazzini. *Da oltre dieci anni abbiamo un consolidato Progetto Salute che garantisce a ciascuno degli oltre 53 mila soci che ne faccia richiesta, una visita di prevenzione gratuita all'anno o un coupon del valore di 50 euro per effettuare una visita specialistica tra quelle offerte attraverso le convenzioni con i nostri partner* - spiega il direttore generale Emil Banca, Daniele Ravaglia - *Nel tempo, abbiamo notato come la maggior parte dei soci che sfruttavano questa opportunità provenissero dalla città. Il nostro territorio di competenza è grande e spesso i Soci più anziani faticano a muoversi. Così abbiamo deciso di andare noi da loro, partendo dalla montagna bolognese. Inoltre, in questi anni di pandemia l'accesso a queste tipologie di visite di prevenzione si è praticamente ridotto a zero.* Nei mesi scorsi, l'Ambulatorio Mobile ANT, adeguatamente attrezzato, ha portato, grazie alla collaborazione con l'Istituto Ramazzini, la prevenzione direttamente nei Comuni di Monzuno, Loiano, Madonna dei Fornelli, Castel D'Aiano, Sasso Marconi e Vergato, parcheggiato nella piazza del paese o comunque nei pressi della filiale.



SOSTIENI ANCHE TU ANT

Sostenere ANT è facilissimo e hai tanti modi per farlo! Scopri come donare per continuare a starci vicino:

- ▶ Online su www.ant.it
- ▶ Versamento su conto corrente postale n. 11424405
- ▶ Bonifico sul conto corrente bancario intestato a:
Fondazione ANT Italia ONLUS
IBAN: IT 77 V 0306902491 10000001779
Donazioni dall'estero BIC: BCITITMM
- ▶ Attivando attraverso il sito ant.it una donazione periodica (mensile, trimestrale o semestrale).
- ▶ Con un lascito testamentario a favore di ANT (per informazioni lasciti@ant.it)
- ▶ Destinando ad ANT il 5x1000 in dichiarazione dei redditi (730, CU, modello redditi): basta firmare nel primo riquadro dedicato a "Sostegno degli Enti del Terzo settore e delle Onlus iscritte all'anagrafe" e aggiungere il codice fiscale di Fondazione ANT 01229650377. Destinare il proprio 5x1000 non costa nulla.
- ▶ Attivando una raccolta fondi su Facebook o attraverso il tasto "Fai una donazione" presente sul profilo "Fondazione ANT Italia Onlus".
- ▶ Ordinando i nostri prodotti online su regalisolidali.ant.it
- ▶ Informazioni su come donare: ufficio sostenitori 051 7190159.

La deducibilità/detraibilità della liberalità è garantita dall'attestazione che verrà rilasciata contattando donazioni@ant.it

ESSO ITALIANA

Un nuovo mezzo per le équipe

Un progetto che unisce sostenibilità e solidarietà quello di Esso Italiana, storico sostenitore ANT. A seguito di una riorganizzazione degli spazi, l'azienda ha deciso di mettere a disposizione degli addetti aziendali alcuni arredi, in particolare alcune sedie da ufficio di design, a fronte di una liberalità ad ANT. L'iniziativa ha riscosso un grande successo tra collaboratori e dipendenti e, grazie a un contributo aggiuntivo di Esso Italiana, ha permesso di acquistare un nuovo automezzo da mettere a disposizione delle équipe ANT. Si è trattato di un progetto innovativo per due aspetti: gli arredi dismessi dall'azienda non hanno prodotto rifiuti e nello stesso tempo hanno generato un importante valore in termini di cura della comunità. Nell'ambito delle sue attività di responsabilità sociale e welfare aziendale, Esso Italiana ha inoltre deciso di continuare a sostenere ANT con un percorso di visite di prevenzione oncologica per gli stessi dipendenti.



Formazione professionale: con ANT un programma su temi clinici, etici e giuridici

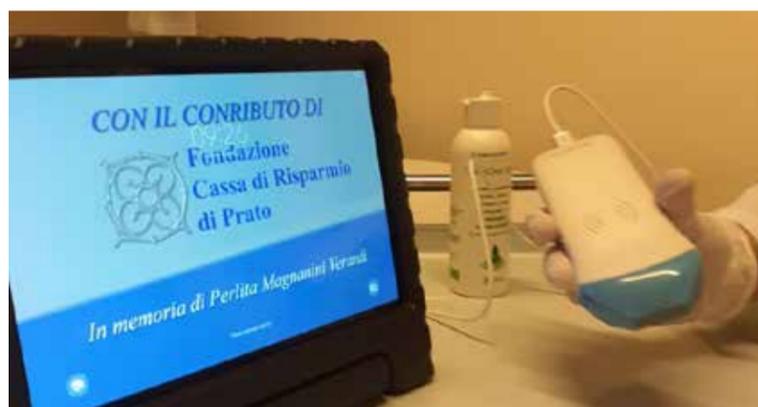
Medici, infermieri, psicologi e farmacisti impegnati nell'assistenza oncologica, e in particolare nelle cure palliative domiciliari, hanno ripopolato l'Aula Magna dell'Istituto ANT in via Jacopo di Paolo 36 a Bologna. Con la formazione professionale, realizzata nel primo semestre del 2022, ANT tratta temi di carattere clinico, etico, giuridico, organizzativo in un dibattito spesso vivace, con una proiezione su un mondo assistenziale che sta cambiando. I cinque seminari hanno visto la partecipazione di 437 iscritti. Dopo la pandemia i corsi di aggiornamento ANT sono accessibili anche in modalità webinar, per un totale di 16,9 crediti ECM. Il programma si è aperto il 22 febbraio con un incontro clinico, LA QUESTIONE DELLA TERAPIA TRASFUSIONALE IN CURE ONCOLOGICHE DOMICILIARI, realizzato grazie al contributo dei relatori Walter Abram, Italo Malavasi, Andrea Olmo e Salvatore Pignanelli. Il tema dell'appropriatezza prescrittiva di trasfusioni di sangue e di emoderivati è ancora ampiamente dibattuto in ambito clinico oncologico. Il seminario ha quindi affrontato il tema da diversi punti di vista per dare una fotografia attuale che possa aiutare gli operatori nelle scelte al letto del paziente. L'incontro successivo ha ripreso un tema importante e molto discusso: COME INFORMARE E COMUNICARE LA PROGNOSI A QUATTRO ANNI DALLA LEGGE 219/2017. ANT ospita i docenti Stefano Canestrari, Carla Faralli, Marco Veglia, Andrea Bovero, Guido Biasco e Silvia Varani. A distanza di oltre quattro anni dall'approvazione della Legge 219/2017 se ne evidenzia soprattutto l'aspetto riguardante il consenso informato e le decisioni condivise di cura. Con l'occasione del terzo seminario in programma, ASSISTENZA DOMICILIARE ONCOLOGICA IN EPOCA DI COVIDPANDEMIA: UP TO DATE, si riprendono le fila rispetto l'impatto del modello di assistenza domiciliare ANT come nodo centrale della rete di Cure Palliative. Nella tavola rotonda con Raffaella Pannuti, Paolo Bordon, Danila Valenti, Pietro Giurdanella, Francesco Baldo, Marianna Di Padua, Silvia Leoni, Italo Malavasi, Gianluca Ronga, Germana Severini e Silvia Varani si discute del valore di fare rete. Il 24 maggio, il seminario LAVORARE IN CURE PALLIATIVE: QUALI CONOSCENZE E COMPETENZE NELLA FORMAZIONE DELLO PSICOLOGO, vede anche la realizzazione del Multiplier Event del progetto Erasmus Death Education For Palliative Psychology. Gli psicologi Luca Franchini, Shoshi Keisari, Melania Raccichini, Gabriele Raimondi, Ines Testoni e Silvia Varani hanno portato riflessioni inerenti

al ruolo e all'evoluzione della professionalità di questa figura di supporto. Il primo semestre si chiude il 21 giugno con l'UP-TO-DATE SULLA RICERCA IN CURE DOMICILIARI ONCOLOGICHE. Guido Biasco, Luca Franchini, Andrea Giannelli, Rita Ostan, Melania Raccichini, Vittoria Sichi e Silvia Varani aggiornano sulle linee di ricerca principali che li vedono coinvolti nel lavoro quotidiano: dalla telemedicina a "Elpis", Progetto Erasmus finalizzato alla realizzazione di programmi educazionali internazionali di formazione a distanza in Cure Palliative, a beneficio della didattica pre-laurea in Medicina. I seminari formativi promossi da ANT riprendono in autunno, il 27 settembre, con un convegno sul tema PRESCRIZIONI E DEPRESCRIZIONI NEL PAZIENTE ONCOLOGICO. **Informazioni sul programma completo e sulle modalità di iscrizione sul sito <https://ant.it/cosa-facciamo/formazione/aggiornamento-professionale/>**

LA DONAZIONE

Un nuovo ecografo per l'assistenza domiciliare

Fondazione ANT dispone di un nuovo ecografo grazie alla donazione della Famiglia Verardi in memoria di Perlita Magnanini Verardi e al contributo straordinario di Fondazione Cassa di Risparmio di Prato. Lo strumento, preziosissimo per ANT, sarà utilizzato dai professionisti nell'ambito delle attività di assistenza domiciliare alle persone malate di tumore.



Colletta del farmaco con Conad

Si è tenuta a fine maggio la colletta del farmaco e parafarmaco organizzata nelle Parafarmacie Conad e nei reparti ConCura Conad. Grazie all'ospitalità di Conad e alla generosità dei clienti, ANT ha ricevuto farmaci di automedicazione e prodotti di igiene e cura personale da utilizzare nell'ambito dell'assistenza domiciliare alle persone malate di tumore.

Seminario
Bologna 2022
Ph: Rossana Messana

Salute e qualità di vita a Taranto

Si è concluso il progetto “Salute e qualità di vita a Taranto” che, con il sostegno di Fondazione CON IL SUD, per tre anni ha visto una rete di enti del Terzo Settore, con capofila Fondazione ANT, uniti per contribuire a dare una risposta alla malattia oncologica a Taranto e nella sua provincia, con particolare attenzione verso i quartieri sovraesposti ad agenti contaminanti e con un contesto sociale difficile, quali i Tamburi e Paolo VI. Il partenariato del progetto ha visto in campo, con ANT, la Cooperativa “Il Ponte”, l’Associazione “Punto di Inizio” Onlus, l’Associazione “A Sud” Onlus e il Centro Servizi Volontariato della provincia di Taranto. Partito nel luglio 2019, il progetto ha toccato gli ambiti dell’assistenza domiciliare e della prevenzione oncologica, anche con attività destinate a migliorare la qualità della vita e la socializzazione dei malati e dei loro caregiver. Nell’ambito più strettamente sanitario il progetto è riuscito a incrementare ulteriormente i servizi dell’équipe medico-specialistica ANT a favore dei pazienti e delle famiglie garantendo assistenza, in ognuno dei tre anni del progetto, a circa 900 pazienti, con un indice di nuovi entrati in assistenza domiciliare di più di 700 persone all’anno. Con il progetto, inoltre, è stato possibile avviare sul territorio di Taranto il Servizio PICC – ANT ossia la possibilità di posizionare a domicilio un catetere venoso semi-permanente utilizzato per facilitare la somministrazione di terapie endovenose, trasfusioni e supporto nutrizionale. Il posizionamento del PICC a domicilio evita ai malati e ai loro familiari di doversi recare in una struttura ospedaliera e consente di restare nel comfort della propria casa, pur mantenendo tutti gli standard di sicurezza e di appropriatezza previsti dai protocolli. Nel periodo pandemico, nel quale sono state realizzate gran parte delle attività del progetto, quando per i malati oncologici è stato sconsigliabile, se non proprio impossibile, recarsi negli ospedali, la possibilità di posizionare il PICC a domicilio ha aumentato esponenzialmente la valenza sanitaria del progetto stesso. Lo stesso



si può affermare per le attività di prevenzione oncologica, realizzate da ANT in un periodo in cui la Sanità pubblica ha vissuto momenti di grandissima difficoltà. Nei mesi più difficili del Covid-19 il progetto ha garantito a centinaia di donne cicli periodici di giornate di prevenzione del tumore al seno, comprensive di visita senologica ed ecografia, e altri di prevenzione ginecologica con visita, pap test ed ecografia transvaginale. Per gran parte della durata del progetto, la pandemia ha costretto gli Enti del Terzo Settore del partenariato a rimodulare le attività di divulgazione, sensibilizzazione e socializzazione programmate: alcune sono state realizzate con numeri limitati per rispettare i protocolli anti contagio, mentre altre sono state “trasformate” in appuntamenti online, dando vita ad alcuni webinar sui canali Facebook con importanti esperti che hanno trattato le tematiche afferenti il progetto mettendole in relazione proprio con l’emergenza sanitaria che stava vivendo il nostro Paese. Il CSV Taranto ha favorito la diffusione delle diverse iniziative progettuali e condiviso con i partner la rete di relazioni sul territorio, in particolare quelle con le scuole del territorio con riferimento alle attività di sensibilizzazione nei confronti dei giovani sul tema dell’ambiente e della salute e delle connessioni tra loro. Il progetto “Salute e qualità di vita a Taranto” non solo è riuscito a raggiungere tutti gli obiettivi programmati, ma ha anche fatto emergere l’eccezionale capacità del Terzo Settore di supportare il welfare e la sanità pubblica anche in presenza di emergenze imprevedibili; ha consentito altresì di consolidare i rapporti di collaborazione tra gli enti coinvolti e di costruire nuove relazioni con altri attori del territorio. È forte e condivisa tra i partner la volontà di dare seguito alle attività di prevenzione, cura, socializzazione e sensibilizzazione portate avanti in questi tre anni grazie al sostegno di Fondazione CON IL SUD, anche attivandosi per intercettare ulteriori risorse. Fondazione CON IL SUD, supportando questo progetto, ha mostrato ancora una volta la sua attenzione nei confronti di Taranto e delle sue problematiche ambientali e l’intenzione di sostenere questa meravigliosa città del Meridione nel suo processo di rigenerazione, secondo un approccio che, come in tutti gli altri contesti in cui la Fondazione interviene, va ben oltre il mero sostegno finanziario a progettualità spot, per promuovere uno nuovo sviluppo sostenibile in cui il Terzo Settore non può che essere protagonista.

DIVENTARE VOLONTARIO

Settembre è il mese giusto per fare nuovi progetti! E se quest’anno scegliessi di dedicare un po’ di tempo al volontariato? Noi di ANT ti aspettiamo a braccia aperte! Puoi aiutarci in tanti modi: collaborando alla raccolta fondi presidiando le postazioni di piazza in occasione delle campagne, nei nostri charity point o dando una mano alla logistica, oppure puoi aiutarci online, diventando testimonial del nostro messaggio. Compila il form che trovi sul nostro sito ant.it/come-sostenerci/diventa-volontario/

BOMBONIERE SOLIDALI

Battesimo, Comunione, Cresima, Matrimonio, Unione Civile, Anniversario, Compleanno, Laurea: anche in queste occasioni speciali ANT può essere al vostro fianco con una selezione di bomboniere o pergamene. Il ricordo di quel giorno speciale sarà così impregiato da un gesto d’amore! La vostra donazione sarà devoluta alle nostre attività di assistenza specialistica gratuita a casa dei malati di tumore. Sul sito ant.it, nell’apposita sezione “Bomboniere Solidali” o nello spazio “Regali Solidali” potrete trovare tante proposte per omaggiare i tuoi invitati di un piccolo pensiero e al contempo sostenere Fondazione ANT. Si tratta di kit porta confetti: scatoline, sacchetti e altri gadget forniti con biglietto personalizzato e busta alimentare porta confetti. Per ordinare questi prodotti è necessario compilare l’apposito modulo d’ordine scaricabile sul sito. Limitatamente ad alcune zone d’Italia, è possibile realizzare piccoli pensieri personalizzati, contattando direttamente i colleghi Rosy e Carlo che vi indirizzeranno alle Volontarie ANT locali laddove presenti. **Per info: tel. 051 7190125 / 126.**



FONDAZIONE
ANT
1978 ONLUS
Assistenza Nazionale Tumori

LA PREVENZIONE
salva **MIGLIAIA**
di vite.

Con i Ciclamini della Solidarietà ANT sostieni la prevenzione oncologica gratuita.

*Scopri dove trovarli su ant.it
o scegli il tuo ciclamino online su regalisolidali.ant.it*

EVENTI DALLE DELEGAZIONI

A Night for ANT a Firenze

Nell'affascinante scenario di piazza Santa Croce, nel cuore del centro storico di Firenze, si è svolta il 7 luglio scorso la seconda edizione di A Night for ANT, evento organizzato grazie al sostegno e alla collaborazione di Sammontana, sotto la direzione artistica di Jacopo Durazzani, Art Director di numerosi eventi in Italia. Durante la cena, presentata da Gennaro Cosmo Parlato, è arrivato il momento della musica quando sul palco è salita Giusy Ferreri che ha regalato agli ospiti grandi emozioni. Al termine della serata il Delegato fiorentino Simone Martini ha consegnato un riconoscimento speciale a Jacopo Durazzani, direttore artistico della serata e a Sibilla Bagnoli, responsabile comunicazione e immagine di Sammontana. Fra i tanti ospiti presenti Cristina Fogazzi alias l'Estetista Cinica, Paolo Stella, Cathy La Torre, Rudy Zerbi, Carlotta Vagnoli, Eva Cavalli, Toni Scervino, Louise Ferragamo, il Prefetto di Firenze Sua Eccellenza Valerio Valenti, il Presidente del Consiglio regionale Antonio Mazzeo, l'Assessore regionale Stefania Saccardi, gli Assessori del Comune di Firenze Sara Funaro, Maria Federica Giuliani e Benedetta Albanese ed inoltre Sibilla Bagnoli in rappresentanza della famiglia Bagnoli proprietaria di Sammontana



In ricordo di Sabino Palma

Si è tenuta il 7 giugno a Pesaro, alla presenza del presidente di Fondazione ANT Raffaella Pannuti, del medico coordinatore équipe ANT a Pesaro Germana Severini, dell'assessore alla Solidarietà del Comune di Pesaro Luca Pandolfi e del vescovo Monsignor Sandro Salvucci, la cerimonia di intitolazione dell'ambulatorio della prevenzione a Sabino Palma, amatissimo delegato di ANT Pesaro. A poco più di un anno dalla sua scomparsa ANT ha voluto ricordare Sabino, volontario instancabile, persona solare, allegra, di una generosità unica, che si era messo a servizio dei malati di tumore.

Il Bosco della Vita di Sala Bolognese

Sabato 2 luglio è stato inaugurato ufficialmente il nuovo Bosco della Vita a Sala Bolognese, in via A. Gramsci, 201, il primo intitolato al fondatore professore Franco Pannuti. Al taglio del nastro presenti la Presidente ANT Raffaella Pannuti, il sindaco di Sala Bolognese Emanuele Bassi, il delegato Fabio Pancaldi e i rappresentanti delle istituzioni.

Con ANT omaggi di Natale nel segno della solidarietà

Tante proposte per i regali aziendali e non solo!

L'autunno è alle porte ed è già tempo di pensare al Natale e a come trasformare una tradizione come l'omaggio aziendale in una occasione di valore, ricca di significato. Nel catalogo ANT tante proposte per rendere questo momento ancora più speciale: pandori e panettoni, stelle di Natale, biglietti e chiudipacco sono le soluzioni proposte da Fondazione ANT: tutte con l'obiettivo comune di sostenere il lavoro di oltre 250 tra medici, infermieri e psicologi che ogni giorno in Italia portano assistenza specialistica e gratuita a casa di oltre 3.000 persone malate di tumore. Per informazioni sui prodotti per le aziende è possibile contattare 051 7190123-129.

Per tutti i privati, i prodotti di Natale ANT si potranno ordinare direttamente sul sito ant.it nella sezione Regali Solidali con consegna a domicilio, oppure potranno essere scelti alle postazioni che i volontari ANT allestiranno nelle piazze – ove possibile – o nei nostri Charity Point.

OGNI GIORNO PORTIAMO I VALORI DEL NATALE A CASA DEI NOSTRI ASSISTITI



PANETTONE



PANDORO



PANIERE DELLE ECCELLENZE STRENNA ENOGASTRONOMICA



STELLA DI NATALE



BIGLIETTI AUGURALI



LIBRO+PANETTONE BRUNO BARBIERI PER ANT

Le nostre proposte su ant.it/come-sostenerci/natale-con-ant/
Info 051 7190123-125-126-129 | omaggi.natalizi@ant.it | promozione.nazionale@ant.it



ant.it

Scansiona il QR code e scopri i Regali Solidali ANT



Gazzetta Eubiosia
Periodico di informazione di Fondazione ANT Italia ONLUS
Anno XXIII° Numero 3
Settembre 2022

Redazione
c/o Istituto ANT
via Jacopo di Paolo 36, Bologna

Questo numero è stato chiuso in redazione il 24 agosto 2022

Direttore Responsabile
Raffaella Pannuti

Coordinamento Editoriale
Irene Bisi, Maria Rita Tattini

Consulenza design
Chialab

Fotografie
Max Cavallari

Impaginazione
Mara Gruppioni

Stampa
Graphicscalve S.p.A.
Stampato su carta certificata PEFC,

Lo stampatore utilizza per produrre il 100% di energia da fonti rinnovabili, inchiostri biosolubili ed è dotato di un codice etico.

Il benessere delle persone passa anche dalla tutela dell'ambiente. ANT, utilizzando carta certificata PEFC, promuove la gestione responsabile e sostenibile delle foreste.





←
Una nostra
assistita a Brescia

Solidarietà come risposta al richiamo della sofferenza

Co-programmazione e trasparenza per costruire insieme il futuro

di **Raffaella Pannuti**

La solidarietà per ANT è risposta al richiamo della sofferenza, sia essa fisica, morale o sociale. Per poter rispondere in modo sistematico e non improvvisato, ANT ha sviluppato un modello di solidarietà che ha poco a che fare con la semplice “carità” che è sì un gesto generoso, ma occasionale e, spesse volte, non organizzato. La nostra visione del volontariato si incontra con quella che lo Stato ha dato alle aziende di solidarietà con l’attesa riforma del Terzo Settore del 2017. Nella legge all’articolo 55 si parla di co-programmazione e co-progettazione, immaginando un percorso comune tra Pubblico e privato sociale. I nuovi “soggetti” in questa programmazione condivisa, che è stata pensata, ma che ancora non è stata completamente messa a terra, sono sicuramente le imprese e le corporate foundation, che sempre di più sono chiamate a impegnarsi nel welfare e a diventare un soggetto attivo nelle politiche sociali delle comunità di cui fanno parte. Uno degli strumenti per rendere questo processo di co-programmazione più equilibrato e trasparente è la misurazione dell’impatto sociale, che infatti è stata imposta per legge agli Enti del Terzo Settore e che noi, come ANT, abbiamo cominciato ad applicare con anticipo, già nel 2016, con aggiornamenti periodici e metodi diversi. A pagina 2 potrete leggere alcuni risultati,

crediamo interessanti anche per le Amministrazioni Locali, della misurazione di impatto che abbiamo condotto nell’ultimo anno. Sono risultati che ci rendono orgogliosi e che confermano in termini

di qualità, efficacia e apprezzamento da parte degli utenti, i numeri che emergono dal nostro bilancio sociale (potrete consultarlo sul nostro sito, al link che trovate nel QR code a centro pagina): 10.576 beneficiari raggiunti nel solo anno 2021, oltre 150.000 persone assistite da quando siamo nati 44 anni fa, 29 province coperte dall’assistenza domiciliare ANT in Italia, 250.000 visite di prevenzione erogate in poco più di 15 anni, progetti europei e di ricerca in continua crescita e una raccolta fondi che ha retto nonostante le mille difficoltà portate dalla pandemia. Alla base di tutto ci sono gli oltre 2.000 meravigliosi volontari che ogni giorno si adoperano affinché le attività dei professionisti nelle case dei nostri pazienti possano proseguire

e una community di donatori e sostenitori che ci sono rimasti accanto con generosità e, quel che più importa, con convinzione. Nei prossimi mesi autunnali saranno tante le occasioni per rinnovare la vostra vicinanza, vi aspettiamo! Insieme possiamo fare ancora tanto perché la dignità della vita, sotto ogni profilo e in ogni condizione, sia tutelata sempre. Grazie!

Consulta il nostro
Bilancio Sociale 2021
su ant.it
o scansiona
il QR code



EVENTI DALLE DELEGAZIONI

A Night for ANT a Firenze

Nell'affascinante scenario di piazza Santa Croce, nel cuore del centro storico di Firenze, si è svolta il 7 luglio scorso la seconda edizione di A Night for ANT, evento organizzato grazie al sostegno e alla collaborazione di Sammontana, sotto la direzione artistica di Jacopo Durazzani, Art Director di numerosi eventi in Italia. Durante la cena, presentata da Gennaro Cosmo Parlato, è arrivato il momento della musica quando sul palco è salita Giusy Ferreri che ha regalato agli ospiti grandi emozioni. Al termine della serata il Delegato fiorentino Simone Martini ha consegnato un riconoscimento speciale a Jacopo Durazzani, direttore artistico della serata e a Sibilla Bagnoli, responsabile comunicazione e immagine di Sammontana. Fra i tanti ospiti presenti Cristina Fogazzi alias l'Estetista Cinica, Paolo Stella, Cathy La Torre, Rudy Zerbi, Carlotta Vagnoli, Eva Cavalli, Toni Scervino, Louise Ferragamo, il Prefetto di Firenze Sua Eccellenza Valerio Valenti, il Presidente del Consiglio regionale Antonio Mazzeo, l'Assessore regionale Stefania Saccardi, gli Assessori del Comune di Firenze Sara Funaro, Maria Federica Giuliani e Benedetta Albanese ed inoltre Sibilla Bagnoli in rappresentanza della famiglia Bagnoli proprietaria di Sammontana



In ricordo di Sabino Palma

Si è tenuta il 7 giugno a Pesaro, alla presenza del presidente di Fondazione ANT Raffaella Pannuti, del medico coordinatore équipe ANT a Pesaro Germana Severini, dell'assessore alla Solidarietà del Comune di Pesaro Luca Pandolfi e del vescovo Monsignor Sandro Salvucci, la cerimonia di intitolazione dell'ambulatorio della prevenzione a Sabino Palma, amatissimo delegato di ANT Pesaro. A poco più di un anno dalla sua scomparsa ANT ha voluto ricordare Sabino, volontario instancabile, persona solare, allegra, di una generosità unica, che si era messo a servizio dei malati di tumore.

Il Bosco della Vita di Sala Bolognese

Sabato 2 luglio è stato inaugurato ufficialmente il nuovo Bosco della Vita a Sala Bolognese, in via A. Gramsci, 201, il primo intitolato al fondatore professore Franco Pannuti. Al taglio del nastro presenti la Presidente ANT Raffaella Pannuti, il sindaco di Sala Bolognese Emanuele Bassi, il delegato Fabio Pancaldi e i rappresentanti delle istituzioni.

Con ANT omaggi di Natale nel segno della solidarietà

Tante proposte per i regali aziendali e non solo!

L'autunno è alle porte ed è già tempo di pensare al Natale e a come trasformare una tradizione come l'omaggio aziendale in una occasione di valore, ricca di significato. Nel catalogo ANT tante proposte per rendere questo momento ancora più speciale: pandori e panettoni, stelle di Natale, biglietti e chiudipacco sono le soluzioni proposte da Fondazione ANT: tutte con l'obiettivo comune di sostenere il lavoro di oltre 250 tra medici, infermieri e psicologi che ogni giorno in Italia portano assistenza specialistica e gratuita a casa di oltre 3.000 persone malate di tumore. Per informazioni sui prodotti per le aziende è possibile contattare 051 7190123-129.

Per tutti i privati, i prodotti di Natale ANT si potranno ordinare direttamente sul sito ant.it nella sezione Regali Solidali con consegna a domicilio, oppure potranno essere scelti alle postazioni che i volontari ANT allestiranno nelle piazze – ove possibile – o nei nostri Charity Point.

OGNI GIORNO PORTIAMO I VALORI DEL NATALE A CASA DEI NOSTRI ASSISTITI



PANETTONE



PANDORO



PANIERE DELLE ECCELLENZE STRENA ENOGASTRONOMICA



STELLA DI NATALE



BIGLIETTI AUGURALI



LIBRO+PANETTONE BRUNO BARBIERI PER ANT

Le nostre proposte su ant.it/come-sostenerci/natale-con-ant/
Info 051 7190123-125-126-129 | omaggi.natalizi@ant.it | promozione.nazionale@ant.it



ant.it

Scansiona il QR code e scopri i Regali Solidali ANT



A Night for ANT - FI



Il benessere delle persone passa anche dalla tutela dell'ambiente. ANT, utilizzando carta certificata PEFC, promuove la gestione responsabile e sostenibile delle foreste.

